

Anno scolastico 2019/2020
Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo Da Vinci_Gruaro
Presentazione Plesso

Informazioni di carattere generale	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione del tempo scuola: 36 ore settimanali, con orario 8.00-13; due rientri (martedì e venerdì), con orario 8.00-16:00 e mensa facoltativa; • prima settimana: orario 8-12 (vedi orario); • 2 quadrimestri (Delibera Collegio Docenti); • 2 schede di valutazione intermedia e 1 scheda di valutazione finale (online); • per la classe 3[^]: 1 consiglio orientativo (dicembre), iscrizione Scuola Superiore in modalità online seconda metà gennaio/ prima metà febbraio, “novità” esame di Licenza Media (Invalsi, esame lingue straniere, certificazione competenze); • nell'ambito dell'Organico d'Istituto, 8 docenti di ruolo su 12 (mobilità, parziale esaurimento Gae e GM, non ci saranno nomine sino all'avente titolo); • 5+1 ore a disposizione per attività di sostegno didattico (Area BES); • 1 ora di ricevimento con cadenza settimanale (vedi orario settimanale docenti versione definitiva, prenotazione tramite registro elettronico e futura circolare su date sospensione) e 2 ricevimenti in orario pomeridiano (prenotazione online); • presentazione Statuto studentesse e studenti Regolamento d'Istituto (vedi infra, allegato 2, estratto), Regolamento di Plesso di corresponsabilità (vedi infra, allegato 1); • tabellone delle dimenticanze; • diario scolastico (verrà consegnato in settimana); • ad ottobre, rinnovo OO.CC.; • comunicare in Segreteria eventuali variazioni recapiti di contatto. 						
Tetto di spesa *Delibera 11 Collegio Docenti del 07/10/2015	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">1 A</td> <td>100 euro</td> </tr> <tr> <td>2 A</td> <td>200 euro</td> </tr> <tr> <td>3 A</td> <td>250 euro</td> </tr> </table>	1 A	100 euro	2 A	200 euro	3 A	250 euro
1 A	100 euro						
2 A	200 euro						
3 A	250 euro						
Elenco libri di testo	<p>https://icnievocinto.edu.it/libri-di-testo/ https://icnievocinto.edu.it/formazione-classi/</p>						
Figure di riferimento	<p>DS, prof.re Cristiano Rossi</p> <p>Plesso Referente di Plesso, prof.ssa Mignosi Sonia</p> <p>1 A Coordinatore di Classe, prof.ssa Sutto Antonella Rappresentanti dei Genitori</p> <p>2 A Coordinatore di Classe, prof.ssa Mignosi Sonia Rappresentanti dei Genitori</p> <p>3 A Coordinatore di Classe, prof.ssa Castria Ornella Rappresentanti dei Genitori</p>						
Procedure, Regolamento d'Istituto e Regolamento di Plesso	<ul style="list-style-type: none"> • entrata/uscita (uscita pausa pranzo; uscita termine delle lezioni; ingressi previsti ore 8:00 oppure 10:00 oppure 12:00. Il ritardo va comunque giustificato); • utilizzo scuolabus e servizio mensa (autorizzazioni e tavola sinottica); • sesta assenza: per giustificare la sesta assenza (e suoi multipli) di ogni alunno (foglio di giustificazione recante il n°6 e suoi multipli) è necessario che l'alunno stesso sia accompagnato da un genitore (o tutore) che proceda alla compilazione di apposito modello e si assicuri che il Dirigente o l'insegnante della prima ora controfirmino tale modello; • modalità accesso alla scuola per alunni e genitori (ritardi, orari, occasioni, presenza dei figli durante le riunioni, ecc.); 						
Comunicazioni a carattere ufficiale e non	<ul style="list-style-type: none"> • Sito dell'IC • Pagine del Sito dell'IC dedicate al Plesso • Registro elettronico (argomento lezioni, compiti assegnati, condivisione materiali, voti, prenotazione colloquio individuale) • Mailing list (condivisione materiali, aggiornamenti, info varie) 						
Altre attività... dell'IC e del Plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana dell'Accoglienza, dall'11 al 14 settembre e oltre; • Festa delle risorgive, Marcia dei laghi, domenica 15 settembre; • Premio Bravo e... continua così, il 28 settembre – Palacubo Pramaggiore; • Obiettivi strategici e PTOF; • Giornate dello Sport e giornate della Musica; • Progettualità d'Istituto: Sportello Ascolto; Progetto AVIS; • Classe 1[^], Corso di Nuoto; • Laboratorio multidisciplinare a classi aperte; • Continuità; 						

	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti promossi dal Comune; • Orientamento in entrata e orientamento in uscita; • Stalis 2020; • Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
Progetti PON e altri Progetti finanziati	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza globale_Educazione alimentare, cibo e territorio_Mat3: un orto di relazioni. • Competenze di cittadinanza globale_Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva_Mat5: voci tra i banchi e per le vie.
Assemblea di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dei progetti di Plesso o Istituto che interessano la classe; • Presentazione uscite didattiche (vedi infra); • Consegna, compilazione e raccolta documenti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ◦ uscite brevi nel territorio; ◦ utilizzo trasporto (segnare sull'elenco); ◦ mensa (compilare autorizzazione e indicare sull'elenco); ◦ uscita in autonomia. • Consegna copia dell'estratto del Patto di Corresponsabilità; • Presentazione PowerPoint DSA (per le prime); • Indicazione materiali primo/i giorno/i di scuola; • Orario prima settimana (consegnarne copia o rimandare a Sito Plesso o vedi infra)

Allegato 0. Orario settimana dall'11 al 14 settembre 2019*

- * **Per tutto l'anno:** merenda sana e acqua.

Esame di Licenza Media_Novità_Communicato stampa del 07.04.2017_Approvazione decreti.

Resta ferma la **necessità di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale per poter essere ammesse o ammessi alla classe successiva.**

In un'ottica di maggiore trasparenza dei voti e in linea con le esperienze di molti Paesi europei, **si può essere ammessi o ammesse alla classe successiva e all'Esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline.** In questo caso, come per la primaria, le scuole dovranno **attivare percorsi di supporto per colmare le lacune.**

Alla **fine del I ciclo** viene rilasciata una apposita **certificazione delle competenze** oggi già sperimentata da oltre 3.000 istituzioni scolastiche.

Esame del I ciclo. Tre scritti e un colloquio saranno le prove previste alla fine della classe terza della secondaria di I grado. Si torna a dare **più valore al percorso scolastico rispetto al peso delle prove finali.** Sono previste: una **prova di italiano**, una di **matematica**, una **prova sulle lingue straniere**, un **colloquio per accertare le competenze trasversali**, comprese quelle di cittadinanza.

Il **test Invalsi** (la prova nazionale standardizzata) resta, ma si svolgerà **nel corso dell'anno scolastico**, non più durante l'Esame.

Le novità per le prove Invalsi: si introduce una **prova di inglese standardizzata** al termine sia della primaria sia della secondaria di I e II grado per certificare, in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Nelle classi finali della secondaria di I e II grado la prova Invalsi è requisito per l'ammissione all'Esame, ma non influisce sul voto finale.

Allegato 1. Patto di corresponsabilità.

La scuola **collabora** con la famiglia nel processo formativo-educativo, operando in sinergia.

A fronte dei **diritti** di cui godono gli alunni, esistono dei **doveri** che costituiscono gli elementi di un "patto" tra scuola e famiglia, senza i quali risulterebbero vani ogni intervento educativo:

- se spetta ai docenti la scelta dei contenuti, dei metodi e delle strategie d'insegnamento atti a stimolare la motivazione all'apprendimento, alle famiglie spetta la **valorizzazione dell'esperienza scolastica dei figli**;
- se ogni alunno ha il diritto di essere seguito nel suo lavoro e rispettato nei suoi modi, tempi di apprendimento e maturazione, la famiglia ha il **dovere di educarlo a portare a termine i propri impegni e rispettare il lavoro degli altri**;
- se gli alunni hanno il diritto che tutto il tempo scolastico sia funzionale alla qualità del progetto educativo opportunamente predisposto, da parte loro hanno il dovere di **rispettare l'orario stabilito e di frequentare regolarmente la scuola**;
- al diritto degli alunni di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri, corrisponde il dovere di **rispettare i regolamenti, le attrezzature, i materiali, gli arredi, gli spazi di lavoro, di gioco, ...**;
- al diritto degli alunni di crescere affermando la loro autonomia e il rispetto degli altri corrisponde il dovere dei genitori di **favorire comportamenti autonomi**;
- i genitori, che hanno il diritto ad avere colloqui, regolarmente programmati, con gli insegnanti, hanno anche il dovere di **presenziare e di partecipare alle riunioni** in cui si discutono problemi educativi che interessano l'intera classe.
- se la scuola deve garantire puntuali comunicazioni sia di ordine didattico che organizzativo, alle famiglie spetta il compito di **controllarle quotidianamente, firmandole e riconsegnandole nei tempi richiesti.**

I compiti per casa: i docenti, in base alla diversa articolazione oraria dei vari plessi ed ordini di scuola, prendono accordi in sede di coordinamento/programmazione per una **equa distribuzione disciplinare del carico di studio e di impegno a casa a seconda dell'età, delle necessità degli alunni, delle loro capacità organizzative e del grado di autonomia gestionale.**

Alla famiglia spetta il compito di **controllare che il lavoro assegnato a casa venga svolto.**

Allegato 2. Regolamento d'Istituto. Estratto

CONSIGLI DI... CLASSE

a) Composizione

I Consigli di classe sono composti dai docenti in servizio nelle classi e sezioni interessate o comunque che operano con gli alunni delle medesime e da un genitore per ciascuna classe/sezione. Presiede il Dirigente Scolastico o un insegnante da lui delegato (art.44: per la scuola secondaria di I°, il **Consiglio di classe è composto dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti**).

b) Competenze

Il Consiglio di classe al completo delle due componenti (genitori e docenti), hanno i seguenti compiti:

- formulare **proposte al collegio dei docenti in ordine all'azione educativo-didattica e ad iniziative di sperimentazione**;

- **agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori** al fine di creare le condizioni per un confronto sempre più approfondito sulle reciproche competenze educative;

- **dare parere, obbligatorio ma non vincolante, sulla scelta dei libri di testo**.

I Consigli classe si riuniscono con la sola presenza dei docenti per la realizzazione del coordinamento didattico, (art. 46:nonché per la valutazione periodica o finale degli alunni), per formulare un parere vincolante in merito alla non ammissione alla classe successiva. I Consigli stessi formulano proposte relative a provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni.

c) Funzionamento

ART. 1

Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe deve essere convocato dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di un terzo dei suoi componenti, escluso dal computo il Presidente. I Consigli di intersezione ed interclasse si riuniscono di regola quattro volte per ogni anno scolastico. Il Consiglio di classe di regola si riunisce una volta al mese.

ART. 2

Fatte salve le disposizioni di legge, è data facoltà al Consiglio di intersezione, interclasse e classe di invitare, in alcuni casi, ad assistere alle riunioni i genitori delle classi interessate.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le **assemblee dei genitori** possono essere di classe, plesso o Istituto. La richiesta di assemblea di classe, presentata dal Dirigente Scolastico per iscritto, deve essere fatta dal rispettivo rappresentante; la richiesta di assemblea di plesso, sempre presentata al Dirigente Scolastico per iscritto, deve essere fatta da 1/3 dei genitori rappresentanti; la richiesta di assemblea di Istituto viene rappresentata da almeno due interclassi. Le assemblee possono essere inoltre convocate dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio di Istituto. L'autorizzazione viene concessa dal Dirigente Scolastico sentita la Giunta (anche solo telefonicamente se la richiesta è urgente); nel caso si tratti di assemblea di Istituto il Dirigente Scolastico sente i membri del Consiglio.

ART. 5

Accesso ai locali scolastici

Gli alunni, di norma, potranno accedere ai locali scolastici a partire da 5 minuti prima dell'inizio dell'orario delle lezioni.

L'accesso prima dell'inizio dell'orario dell'obbligo degli insegnanti sarà consentito solo in casi di necessità –su motivata richiesta scritta dei genitori –fino a 20 minuti prima o 15 minuti dopo l'orario scolastico.

Con l'inizio dell'orario delle lezioni il personale ausiliario provvederà alla chiusura dei portoni o cancelli d'ingresso della scuola salvo il caso e/o nel tempo in cui gli accessi siano presidiati da tale personale.

Diversamente l'accesso sarà possibile solo su chiamata.

Fatte salve le prerogative delle autorità scolastiche possono accedere ai singoli edifici scolastici unicamente gli appartenenti al personale in servizio presso gli stessi, con le seguenti eccezioni:

a) operai e tecnici del Comune o di ditte incaricate dal Comune o da Enti –Società che effettuano l'erogazione di acqua, gas, luce, servizio telefonico, ecc...;

b) operatori socio-psico-sanitari degli Enti pubblici e dei loro consorzi;

c) i **genitori degli alunni o chi ne fa le veci**;

-**per partecipare agli incontri scuola/famiglia**;

-**per esercitare i diritti previsti dalle leggi sugli organi collegiali**;

-**per conferire eccezionalmente con i docenti**;

-**per altre particolari necessità (es. somministrazione di farmaci ai figli, ecc...),**

d) i familiari degli insegnanti per motivi di assoluta urgenza;

e) eventuali occasionali collaboratori/esperti invitati di volta in volta dai docenti in relazione all'attività didattica.

f) è **consentito l'accesso alla scuola per prendere visione in atrio delle comunicazioni all'albo**.

Nei casi di cui alle lettere d) ed e) è opportuno che gli insegnanti preavvertano il personale ausiliario. Fuori dei suddetti casi può accedere agli edifici scolastici chi sia autorizzato dal Dirigente Scolastico.

ART. 6

Ritardi di alunni

Gli alunni in ritardo saranno comunque accolti a scuola. In caso di ripetuti e frequenti ritardi l'insegnante avviserà il Dirigente Scolastico che sentirà i genitori e prenderà i provvedimenti di competenza.

ART. 7

Uscita anticipata degli alunni

E' consentita l'uscita anticipata degli alunni solo se questi vengono prelevati dai genitori o da chi ne fa le veci o da altra persona da questi delegata per iscritto.

La persona che prende in consegna l'alunno rilascia dichiarazione sottoscritta in tale senso con l'indicazione della data e dell'ora del ritiro. Tali dichiarazioni saranno allegare al registro di classe.

Comunque ogni **uscita anticipata** da scuola deve essere motivata da problemi o impegni seri non rinviabili (es. visita medica).

ART. 8

Assenze degli alunni

In caso di **assenza per malattia superiore a 6 giorni**, per la riammissione è necessario un certificato medico di guarigione che viene rilasciato gratuitamente dal medico di base.

All'inizio dell'assenza i genitori sono tenuti a dare comunicazione all'insegnante del motivo della stessa.

Ogni altra assenza va giustificata per iscritto da un genitore.

All'**uscita** gli alunni che:

1. si **servono del trasporto** usciranno dalle classi 5 minuti prima della fine delle lezioni e saranno accompagnanti e vigilati fino al cancello dal personale collaboratore scolastico;

2. **verranno prelevati dai genitori** (al cancello) usciranno dalle classi al suono della seconda campanella e saranno accompagnati e vigilati al cancello dagli insegnanti, in collaborazione con i collaboratori scolastici (già presenti all'uscita per aver accompagnato gli alunni trasportati) fino all'uscita, dove gli stessi troveranno i genitori ad attenderli.

In caso di mal tempo il collaboratore attenderà gli alunni all'uscita dell'edificio.

Nel caso in cui il genitore sia improvvisamente impossibilitato a prelevare il figlio, lo stesso è tenuto ad avvisare telefonicamente in Direzione affinché il Dirigente o suo delegato possa disporre di trattenere il minore per 10 minuti affidandolo al personale collaboratore scolastico. La telefonata sarà registrata come fonogramma, dovrà contenere il nome di chi ha chiamato, l'ora e il nome dell'alunno da trattenere.